



COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
C.^{so} Roma n° 1 - 28811 - P.I. 00475760039 - tel. 0323 551939 - fax 0323 551588
Mail protocollo@comune.arizzano.vb.it PEC arizzano@pec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 26-02-2025

OGGETTO : MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio**, alle ore **18:45**, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato e recapitato in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione Ordinaria di Seconda convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
CALDERONI Enrico	Sindaco	Presente
RAMONI Umberto	Consigliere	Presente
PELOSI Rosanna	Consigliere	Presente
FIGHETTI Alberto	Consigliere	Presente
CANTALUPI Simone	Consigliere	Presente
CALLONI Egidio	Consigliere	Assente
CERUTTI Diego	Consigliere	Presente
GIARDINI Valentina	Consigliere	Presente
PIAZZONI Nicolò	Consigliere	Presente
MININI Angelo	Consigliere	Presente
MARTINELLI Anna Palma	Consigliere	Presente

Presenti 10 Assenti 1

Assume la presidenza il Sindaco **Enrico Arch. CALDERONI** .

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **dott.ssa Paola Marino**.

Previe le formalità di legge e constatata la regolarità della seduta, il CONSIGLIO COMUNALE passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti l'articolo 42, comma 2, lettera f) e l'art. 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevedono la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi ed i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede per i Comuni la possibilità di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, comprese le modalità di riscossione, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.04.2021 con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.04.2023 con la quale si è provveduto a modificare il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;

Dato atto che si rende necessario provvedere alla modifica del suddetto regolamento a seguito dell'individuazione di ulteriori fattispecie da esentare;

Preso atto dell'allegato regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;



Atteso che il Comune, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, pur nell'impossibilità di intervenire con norma regolamentare sugli elementi essenziali della prestazione impositiva, può autonomamente disciplinare le proprie entrate, anche tributarie e le modalità di riscossione;

Visti:

- il Testo unico degli enti locali;
- il vigente Statuto comunale;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 che si riportano in calce al presente atto, a formarne parte integrale e sostanziale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. DI APPROVARE la modifica al Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria di cui all'allegato schema parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

* * * * *



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile del presente atto.

Data: 26-02-2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Angela Giannuzzi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica del presente atto.

Data: 26-02-2025

Il Segretario Comunale
F.to Paola Marino



Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to Enrico CALDERONI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Umberto RAMONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, il giorno 28-02-2025, all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: http://halleyweb.com/c103003/mc/mc_gridev_messi.php?x=&servizio=&bck=. per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino

Dalla Sede Municipale li 28-02-2025

Per copia conforme all'originale.

Dalla Sede Municipale li, 28-02-2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Paola Marino)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 – COMMA 3 – D. LGS. N. 267/2000)

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- ☐ Esecutiva a decorrere dal decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - comma 3 -D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Arizzano li 28-02-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Andrea Manini